

Piacenza, 20 maggio 2022

Prot. n. 1967

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Procedura di evidenza pubblica per la Riqualficazione edilizia, impiantistica ed architettonica del corpo principale del Conservatorio “Nicolini” di Piacenza, particolarmente nella sua parte storica sottoposta a vincolo monumentale ex D.lvo 42/2004, per l’adeguamento alle normative di sicurezza, la riqualficazione edilizia, l’adeguamento impiantistico e la messa in sicurezza del fabbricato.

LA PRESIDENTE

PREMESSO che l’art. 31 del D.lvo 50/2016 dispone che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione;

CONSIDERATO che il RUP deve essere nominato con atto formale tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali e specifica formazione professionale;

VISTA la necessità di provvedere alla procedura di evidenza pubblica per l’attuazione del programma di investimenti denominato “Riqualficazione edilizia, impiantistica ed architettonica del corpo principale del Conservatorio “Nicolini” di Piacenza”;

VISTA la disponibilità del personale in servizio e le specifiche competenze richieste dalla normativa per le procedure di evidenza pubblica con base d’asta superiore a 150.000 euro ed inferiore a 350.000 euro;

CONSIDERATO che la dott.ssa Maria Cristina Cremaschi, in qualità di responsabile della struttura amministrativa, ai sensi dell’art. 13 del D.P.R. 132/2006 e dell’art. 22 dello Statuto di autonomia in base al quale il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici ed esercita attività di indirizzo, direzione e controllo del personale amministrativo e tecnico sovrintendendo alle procedure amministrative del Conservatorio;

VISTO il D.M. 654 del 10 settembre 2020 di assegnazione al Conservatorio di musica di Piacenza dell’importo massimo complessivo di euro 1.913.735,00 euro per la realizzazione di interventi edilizi sull’immobile oggetto del Programma di investimenti denominato “Riqualficazione edilizia, impiantistica ed architettonica del corpo principale del Conservatorio “Nicolini” di Piacenza” presentato ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. B), di cui al progetto definitivo presentato entro i termini indicati nella nota ministeriale del 9 agosto 2018 n. 10371;

VISTA la dichiarazione della Presidente del Conservatorio di accettazione dell’importo di cui il Conservatorio risulta assegnatario pari a 1.913.735,00 euro per la realizzazione di interventi edilizi sull’immobile oggetto del Programma di investimenti denominato “Riqualficazione edilizia, impiantistica ed architettonica del corpo principale del Conservatorio “Nicolini” di Piacenza” presentato ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. B), di cui al progetto definitivo presentato entro i termini indicati nella nota ministeriale del 9 agosto 2018 n. 10371, importo che costituisce il limite massimo dell’investimento finanziabile, comprensivo degli eventuali costi per imprevisti (che potranno essere riconosciuti solo previa presentazione di perizia suppletiva in aumento), per la realizzazione del relativo programma di investimenti utilmente collocato tra i programmi di tipo B;

RITENUTO che la dott.ssa Maria Cristina Cremaschi per il ruolo direttivo di Direttore Amministrativo della struttura, per i titoli, la specifica formazione professionale, l'anzianità di servizio e l'esperienza pluridecennale acquisita in ambito amministrativo, abbia le adeguate competenze;

NOMINA

la dott.ssa Maria Cristina Cremaschi Responsabile unico del procedimento (RUP) per l'attuazione del Programma di investimenti denominato "Riqualificazione edilizia, impiantistica ed architettonica del corpo principale del Conservatorio "Nicolini" di Piacenza", i cui compiti sono molteplici, in particolare nella fase di programmazione e affidamento deve:

- attenersi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dettato da questa Amministrazione e a quelle contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- provvedere a creare le condizioni affinché l'acquisizione possa essere condotta in modo unitario in relazione a tempi e costi preventivati nonché alla sicurezza e salute dei lavoratori;
- formulare proposte, fornire dati e informazioni ai fini della predisposizione e del successivo aggiornamento della programmazione;
- predisporre ovvero coordinare la programmazione di cui all'art. 23, comma 14, del Codice, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti ed indagini preliminari idonei a consentire la progettazione;
- coordinare ovvero curare l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando finalizzato alla fornitura/servizio in oggetto;
- se non è individuato altro organo competente secondo l'ordinamento dell'Amministrazione, attestare l'eventuale carenza nell'organico della stazione appaltante di adeguate professionalità sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura, al fine di consentire la nomina della commissione giudicatrice;
- svolgere le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal Codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- coordinare il gruppo di lavoro nominato in base alle disposizioni del regolamento sugli incentivi tecnici;
- accertare le cause impreviste e imprevedibili o l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti nel momento di inizio della procedura di selezione del contraente che possono determinare, senza aumento di costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;
- autorizzare le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;
- compiere su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- svolgere, su delega del soggetto di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lvo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;

- provvedere alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- trasmettere, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità, tutta la documentazione di riferimento;
- confermare l'attestazione di regolare esecuzione a seguito di attestazione rilasciata dal Direttore dei lavori;
- predisporre, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e, al termine dell'esecuzione, presentare una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate.

Dispone inoltre che la presente determinazione venga pubblicata nella specifica partizione della sezione "Amministrazione trasparente" presente nel sito internet istituzionale del Conservatorio, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.lvo n. 50/2016.



La Presidente
Dott.ssa Gianna Arvedi